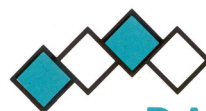


RELAZIONE TRIMESTRALE

3° TRIMESTRE 2000



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

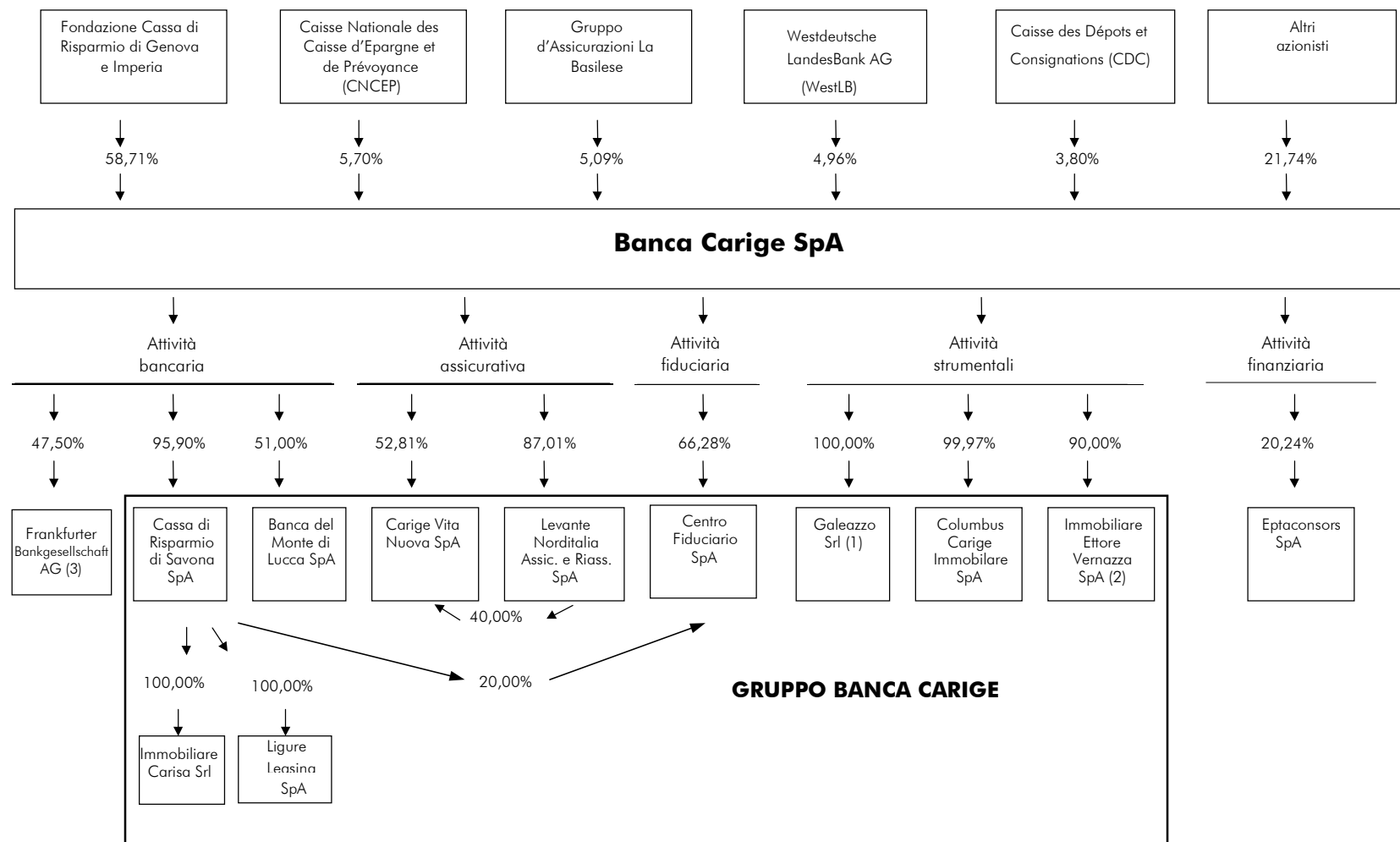
BANCA CARIGE SPA

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30/9/2000

INDICE

STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI BANCA CARIGE AL 30/9/2000	Struttura delle partecipazioni rilevanti Banca Carige al 30/9/2000	2
SCHEDA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE	Scheda di sintesi e indicatori di gestione	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	Il quadro reale e monetario	5
	Fatti di rilievo intervenuti nel trimestre	5
	L'attività di intermediazione	6
	La rischiosità	12
	La gestione delle risorse	15
	Le partecipazioni	16
	I titoli Carige	16
	Il conto economico	17
	I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del trimestre	21
	Note esplicative	21
PROSPETTI CONTABILI	Stato Patrimoniale	
	Attivo	23
	Passivo	24
	Conto Economico	25

STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI BANCA CARIGE AL 30/9/2000



(1) La società detiene lo 0,03% della Columbus Carige Immobiliare SpA. (2) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni. (3) Nuova denominazione sociale assunta dalla Bankenunion AG, con decorrenza 28 luglio 2000, deliberata dall'Assemblea Generale Straordinaria del 29 giugno 2000.

SCHEDA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE

	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	Variazioni %	
					9/00 12/99	9/00 9/99
SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)						
Totale attività	20.580,2	20.647,7	19.802,5	18.845,0	3,9	9,2
Provvista	16.244,5	15.800,2	15.324,5	14.267,4	6,0	13,9
Raccolta diretta (a)	12.332,5	12.546,9	12.325,7	11.539,2	0,1	6,9
* Debiti verso clientela	6.911,7	6.987,6	7.381,6	7.171,6	- 6,4	- 3,6
* Debiti rappresentati da titoli	5.420,8	5.559,3	4.944,1	4.367,6	9,6	24,1
- Debiti verso banche	3.911,5	3.252,8	2.998,4	2.718,6	30,5	43,9
- Fondi di terzi in amm.ne	0,5	0,5	0,4	9,6	25,0	- 94,8
Raccolta indiretta (b)	20.715,6	20.296,3	19.462,7	18.910,3	6,4	9,5
- Risparmio gestito	10.429,1	10.421,7	11.039,0	11.026,2	- 5,5	- 5,4
- Risparmio amministrato	10.286,5	9.874,6	8.423,7	7.884,1	22,1	30,5
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	33.048,1	32.843,2	31.788,4	30.449,5	4,0	8,5
Investimenti (2) (3)	18.497,5	18.280,7	17.503,3	16.854,5	5,7	9,7
- Crediti verso clientela (2) (3)	12.229,7	12.010,6	11.350,4	10.824,7	7,7	13,0
- Crediti verso banche (2)	1.042,4	1.149,1	1.219,0	1.320,3	- 14,5	- 21,0
- Titoli	5.225,4	5.121,0	4.933,9	4.709,5	5,9	11,0
* portafoglio immobilizzato	745,9	745,6	747,0	659,7	- 0,1	13,1
* portafoglio non immobilizzato	4.479,5	4.375,4	4.186,9	4.049,8	7,0	10,6
Capitale e riserve (4)	2.576,9	2.576,9	2.532,3	2.532,3	1,8	1,8
CONTO ECONOMICO (1)						
Risultato di gestione	302,5	214,8	360,3	246,7		22,6
Utile delle attività ordinarie	258,1	179,5	301,9	201,4		28,1
Utile ante imposte sul reddito	260,9	181,7	335,9	215,6		21,0
Utile d'esercizio	143,1	99,9	181,6	116,4		22,9
RISORSE (5)						
Rete sportelli	258	257	254	252	1,6	2,4
Personale	3.085	3.070	3.092	3.087	- 0,2	- 0,1
INDICATORI DI GESTIONE						
Ricavi netti da servizi						
/Margine di intermediazione	48,63%	51,45%	51,37%	48,94%		
Costi operativi						
/Margine di intermediazione (Cost Income Ratio)	60,90%	59,41%	64,00%	65,41%		
Utile ante imposte sul reddito						
/Capitale e riserve	10,12%	7,05%	13,26%	8,52%		
ROE	5,55%	3,88%	7,17%	4,60%		
ROAE (6)	5,60%	3,91%	7,94%	5,16%		
COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA'						
Attivo ponderato (1)	11.654,7	11.429,3	11.206,0	10.869,4	4,0	7,2
Patrimonio di base (Tier1)/Attivo ponderato	21,53%	21,97%	22,25%	22,77%		
Patrimonio di vigilanza/Attivo ponderato	21,09%	21,53%	18,19%	21,17%		

(1) Importi in miliardi.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).



RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL QUADRO REALE E MONETARIO

Nel corso del terzo trimestre del 2000 l'**economia mondiale** ha continuato ad espandersi a ritmo sostenuto, nonostante l'andamento del prezzo del petrolio rappresenti un elemento di incertezza per la crescita economica, soprattutto dei paesi in via di sviluppo.

Anche l'evoluzione economica dell'area Euro evidenzia uno sviluppo positivo, malgrado un certo rallentamento nel clima di fiducia delle imprese collegato agli elevati livelli raggiunti dal prezzo del petrolio, fenomeno aggravato dalla debolezza dell'Euro, ed alle maggiori incertezze sulle prospettive della domanda. In questo contesto l'economia italiana risulta tuttavia

caratterizzata da condizioni che favoriscono la crescita del reddito disponibile (riduzione della pressione fiscale, crescita moderata dei tassi d'interesse, riduzione del tasso di disoccupazione) e quindi l'espansione della domanda interna.

L'analisi della situazione economica ligure evidenzia un miglioramento generalizzato degli indicatori grazie, in particolare, al buon andamento dei traffici portuali ed alla ripresa degli investimenti in infrastrutture, soprattutto in provincia di Genova, collegati alla organizzazione del vertice del G8.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL TRIMESTRE

Nel corso del terzo trimestre la Banca Centrale Europea (BCE) ha provveduto ad innalzare il tasso d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema: in particolare il Consiglio direttivo ha realizzato una manovra sul tasso minimo d'offerta il 31 agosto, con decorrenza 6 settembre, aumentandolo di 25 centesimi (da 4,25% a 4,50%), ed un'altra il 5 ottobre, con decorrenza 11 ottobre, con un ulteriore innalzamento di 25 centesimi sino al 4,75%. La Carige ha di conseguenza modificato la propria struttura dei tassi adeguandola a quella del mercato.

Nel trimestre considerato l'**attività d'intermediazione** della Banca è stata caratterizzata da uno sviluppo della gamma produttiva: in particolare, a partire dal 5 luglio, sono stati introdotti 3 nuovi fondi istituiti da Eptafund creati esclusivamente per Banca Carige ed esenti da commissioni di ingresso: Epta Carige Cash, Epta Carige Bond ed Epta Carige Equity, rispettivamente obbligazionario area Euro a breve termine, obbligazionario area Euro a medio/lungo termine ed azionario internazionale; inoltre, a partire dal 14 luglio sono stati collocati altri 5 nuovi fondi istituiti da Eptafund di cui di 4 fondi azionari specializzati per settori merceologici: Epta Technology nel settore tecnologie avanzate, Epta Health Care Fund nel settore benessere, Epta Finance Fund nel settore finanza, Epta Utilities Fund nel settore

materie prime. Il fondo Epta Mid Cap Italia, invece, investe in azioni e quote di aziende a media capitalizzazione quotate nel Midex; infine a partire dal 10 agosto sono stati collocati 4 nuovi fondi istituiti da Intesa Asset Management (IAM Portfolio 1, IAM Portfolio 2, IAM Portfolio 3 e IAM Portfolio 4) appartenenti alla categoria dei "fondi di fondi", ovvero di fondi flessibili che investono in quote di altri fondi comuni o azioni di Sicav gestiti dalla stessa società di gestione o da altro intermediario finanziario. Sempre nell'ambito dei "fondi di fondi", nel corso del trimestre è stato preparato il lancio di ulteriori tre fondi in collaborazione con Eptafund, che sono poi stati commercializzati a partire dai primi giorni di ottobre.

Il **personale** della Banca è diminuito a 3.085 unità rispetto alle 3.092 unità di dicembre 1999 (3.070 unità a giugno 2000).

La Banca ha perseguito nel trimestre lo sviluppo della rete distributiva, in ottica multicanale. In particolare, la **rete di vendita** tradizionale si avvale, dal 7 agosto della nuova agenzia di Olbia, che rappresenta la terza filiale operativa della Banca in Sardegna.

Nel periodo in esame inoltre è proseguita l'implementazione dei servizi *internet* forniti dalla Banca: la clientela può ora effettuare operazioni a valere sul conto corrente (estratti conto, bonifici, richiesta di carte, pagamenti diversi, etc.) ed operazioni in titoli (*trading on line*)

attraverso una qualsiasi postazione *internet*, senza la necessità di recarsi presso gli sportelli tradizionali e con una operatività 24 ore su 24 in tutti i giorni della settimana.

Infine, nel trimestre è entrata a regime la rete di consulenti della banca per il segmento di clientela *private*.

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

A settembre le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – raccolta diretta ed indiretta – si dimensionano in 33.048,1 miliardi, registrando un'espansione del 4% nei nove mesi e dell'8,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La **raccolta diretta** è pari a 12.332,5 miliardi, stabile rispetto a fine 1999 ed in crescita tendenziale del 6,9%, mentre la

raccolta indiretta a fine settembre si dimensiona in 20.715,6 miliardi, con uno sviluppo pari al 6,4% nei nove mesi ed al 9,5% annuo.

La raccolta indiretta è pari al 62,7% delle AFI ed è composta dal 50,3% di risparmio gestito e dal 49,7% di risparmio amministrato; il rapporto tra raccolta indiretta e diretta risulta nei dodici mesi costante e pari a 1,7.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (miliardi)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	9/00 12/99	9/00 9/99
Totale (A+B)	33.048,1	32.843,2	31.788,4	30.449,5	4,0	8,5
Raccolta diretta (A)	12.332,5	12.546,9	12.325,7	11.539,2	0,1	6,9
% sul Totale	37,3%	38,2%	38,8%	37,9%		
Raccolta indiretta (B)	20.715,6	20.296,3	19.462,7	18.910,3	6,4	9,5
% sul Totale	62,7%	61,8%	61,2%	62,1%		
- Risparmio gestito	10.429,1	10.421,7	11.039,0	11.026,2	- 5,5	- 5,4
% sul Totale	31,6%	31,7%	34,7%	36,2%		
% sulla Raccolta indiretta	50,3%	51,3%	56,7%	58,3%		
- Risparmio amministrato	10.286,5	9.874,6	8.423,7	7.884,1	22,1	30,5
% sul Totale	31,1%	30,1%	26,5%	25,9%		
% sulla Raccolta indiretta	49,7%	48,7%	43,3%	41,7%		

A fine settembre 2000 la **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (12.332,5 miliardi), quella da banche (3.911,5 miliardi) ed i fondi di terzi in amministrazione

(0,5 miliardi), ammonta a 16.244,5 miliardi, con uno sviluppo nei nove mesi del 6% e nei dodici mesi del 13,9%.

PROVVISTA (miliardi)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	9/00 12/99	9/00 9/99
Totale (A+B+C)	16.244,5	15.800,2	15.324,5	14.267,4	6,0	13,9
Raccolta diretta (A)	12.332,5	12.546,9	12.325,7	11.539,2	0,1	6,9
Debiti verso clientela	6.911,7	6.987,6	7.381,6	7.171,6	- 6,4	- 3,6
conti correnti	5.795,4	5.852,4	6.284,2	6.086,0	- 7,8	- 4,8
pronti contro termine	583,7	595,2	520,4	509,4	12,2	14,6
depositi a risparmio	505,5	510,8	543,7	538,1	- 7,0	- 6,1
mutui passivi	22,9	24,7	31,1	35,8	- 26,4	- 36,0
altra raccolta	4,2	4,5	2,2	2,3	90,9	82,6
Debiti rappresentati da titoli	5.420,8	5.559,3	4.944,1	4.367,6	9,6	24,1
obbligazioni	4.404,8	4.461,8	3.745,9	3.116,9	17,6	41,3
certificati di deposito	938,6	982,3	1.086,8	1.143,1	- 13,6	- 17,9
asegni propri in circolazione	72,5	101,4	96,0	91,7	- 24,5	- 20,9
buoni fruttiferi	4,9	13,8	15,4	15,9	- 68,2	- 69,2
breve termine	7.597,9	7.712,1	8.100,9	7.890,1	- 6,2	- 3,7
% sul Totale	61,6	61,5	65,7	68,4		
medio/lungo termine	4.734,6	4.834,8	4.224,8	3.649,1	12,1	29,7
% sul Totale	38,4	38,5	34,3	31,6		
Debiti verso banche (B)	3.911,5	3.252,8	2.998,4	2.718,6	30,5	43,9
Depositi	2.881,0	2.153,4	1.928,6	1.977,9	49,4	45,7
Finanziamenti	541,1	452,5	453,1	472,8	19,4	14,4
Conti correnti	26,2	62,3	41,8	69,0	- 37,3	- 62,0
Pronti contro termine	463,2	584,6	574,9	198,9	- 19,4	132,9
Debiti verso banche centrali	-	-	-	-
Fondi di terzi in amministrazione (C)	0,5	0,5	0,4	9,6	25,0	- 94,8

La **raccolta diretta**, che ammonta a 12.332,5 miliardi, è rappresentata per la quasi totalità da rapporti in lire e risulta stabile nei nove mesi ed in aumento del 6,9% nei dodici mesi.

Lo sviluppo è da attribuire prevalentemente alla crescita dei pronti contro termine e delle obbligazioni, beneficiando queste ultime anche del successo del programma di emissione di obbligazioni internazionali EMTN (*Euro Medium Term Note*).

In particolare, i **conti correnti** (5.795,4 miliardi) evidenziano un andamento in diminuzione (-7,8% nei nove mesi) analogamente alle altre componenti del breve termine, quali i **depositi a risparmio** (-7%), i **buoni fruttiferi**, prodotto in fase di ritiro dal mercato (-68,2%), ed i **certificati di deposito** a breve termine (-2,2%). Nel comparto a breve, i **pronti contro termine (Pct)** evidenziano un andamento in controtendenza rispetto al 1999 salendo a 583,7 miliardi (12,2% nei nove mesi), in linea con quanto evidenziato a livello di Sistema.

Nel comparto a medio lungo termine, i certificati di deposito mostrano una contrazione nei nove mesi del 31,5% a 306,9 miliardi,

mentre le **obbligazioni** si caratterizzano per un incremento nel periodo del 17,6%, raggiungendo i 4.404,8 miliardi: tale valore include 1.161,8 miliardi riferiti al programma EMTN, di cui una emissione per complessivi 580,9 miliardi è stata effettuata nel mese di marzo 2000 sull'euromercato. Accanto alla citata emissione, nei nove mesi sono state emessi circa 300 miliardi di obbligazioni tradizionali destinate alla clientela ordinaria. La raccolta a breve termine evidenzia quindi globalmente una contrazione del 6,2% nei nove mesi e del 3,7% nei dodici mesi, con un'incidenza sul totale che scende al 61,6%, mentre la componente a medio/lungo termine cresce del 12,1% nell'arco dei nove mesi e del 29,7% nell'anno, raggiungendo un'incidenza sul totale del 38,4%.

A fine settembre 2000 sono presenti contratti derivati di copertura su obbligazioni emesse dalla Banca per complessivi 552,2 miliardi.

I **debiti verso banche** ammontano a complessivi 3.911,5 miliardi, mostrando una crescita del 30,5% nei nove mesi e del 43,9% nei dodici mesi. In particolare, la componente più rilevante, i depositi interbancari (2.881 miliardi), crescono del 49,4% nei nove mesi, in

connessione con lo sviluppo dell'attività di credito della Banca; i finanziamenti si dimensionano in 541,1 miliardi, valore superiore del 19,4% a quello della fine del 1999; le operazioni pronti contro termine ammontano a 463,2 miliardi, in flessione del

19,4% nei nove mesi, ma più che raddoppiati nell'arco di un anno. Infine i conti correnti si riducono del 37,3% a 26,2 miliardi.

I **fondi di terzi in amministrazione** si dimensionano in 0,5 miliardi, analogamente a fine 1999.

RACCOLTA INDIRETTA (miliardi)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	9/00 12/99	9/00 9/99
Totale (A+B)	20.715,6	20.296,3	19.462,7	18.910,3	6,4	9,5
Risparmio gestito (A)	10.429,1	10.421,7	11.039,0	11.026,2	- 5,5	- 5,4
Fondi comuni e SICAV	5.112,1	5.136,5	5.881,7	5.997,7	- 13,1	- 14,8
Gestioni patrimoniali	4.611,5	4.635,6	4.648,5	4.549,9	- 0,8	1,4
di cui: Gest. Patrimoniali Mobiliari (GPM)	1.836,0	1.859,7	1.915,3	1.830,8	- 4,1	0,3
Gest. Patrimoniali di Fondi (GPF)	2.775,5	2.775,9	2.733,2	2.719,1	1,5	2,1
Prodotti bancario-assicurativi	705,5	649,6	508,8	478,6	38,7	47,4
Risparmio amministrato (B)	10.286,5	9.874,6	8.423,7	7.884,1	22,1	30,5
Titoli di Stato	6.028,1	5.667,1	5.256,5	4.993,2	14,7	20,7
Altro	4.258,4	4.207,5	3.167,2	2.890,9	34,5	47,3

La **raccolta indiretta** a fine settembre raggiunge 20.715,6 miliardi, con uno sviluppo pari al 6,4% rispetto a fine 1999 e del 9,5% annuo. Nel suo ambito si evidenzia una parziale ricomposizione a favore del risparmio amministrato.

In particolare, il **risparmio gestito**, pur evidenziando nel trimestre segnali di ripresa, scende a 10.429,1 miliardi, con una contrazione del 5,5% nei nove mesi e del 5,4% nell'anno: tale andamento è condizionato dal ridimensionamento del comparto dei fondi obbligazionari (2.965,3 miliardi; -30,7% nei nove mesi), solo in parte compensato dall'espansione del comparto azionario (1.813,3 miliardi; 38,8% nello stesso periodo). Le gestioni patrimoniali (4.611,5 miliardi) mostrano un rallentamento (-0,8% nei nove mesi), determinato da una diminuzione del 4,1%, a 1.836 miliardi, delle Gestioni Patrimoniali Mobiliari (GPM), ed una crescita dell'1,5% delle Gestioni Patrimoniali di Fondi (GPF) a 2.775,5 miliardi. I prodotti bancario-

assicurativi (705,5 miliardi) continuano a svilupparsi in misura significativa: 38,7% nei nove mesi e 47,4% su base annua. Il peso del risparmio gestito sul totale della raccolta indiretta si riduce al 50,3%, contro il 56,7% di dicembre 1999.

Il **risparmio amministrato** cresce a 10.286,5 miliardi (22,1% nei nove mesi e 30,5% nei dodici mesi), come risultato dell'espansione, sia del comparto delle obbligazioni corporate (17,9%), sia di quello azionario (46,9%).

Anche i titoli di Stato, pari a 6.028,1 miliardi, hanno mostrato uno sviluppo nei nove mesi (14,7%) indotto dalla crescita dei rendimenti e dal conseguente rinnovato interesse dei risparmiatori; in particolare, i BOT (2.232,7 miliardi) hanno segnato un aumento nel periodo del 38,3%. L'aggregato complessivo del risparmio amministrato rappresenta il 49,7% della raccolta indiretta (43,3% a dicembre 1999).

INVESTIMENTI (miliardi)

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	9/00	9/00
					12/99	9/99
Totale (A+B+C)	18.153,7	17.943,3	17.141,6	16.481,8	5,9	10,1
Crediti verso clientela (A)	11.898,4	11.693,9	11.009,4	10.471,9	8,1	13,6
-Valori nominali (1)	12.229,7	12.010,6	11.350,4	10.824,7	7,7	13,0
. Divisione Gestione Credito	5.388,0	5.377,0	5.174,6	4.960,5	4,1	8,6
. Divisione Fondiario, OOPP e Mutui	3.697,2	3.667,0	3.335,4	3.113,0	10,8	18,8
. Divisione Credito Mobiliare	1.615,2	1.464,0	1.363,7	1.285,3	18,4	25,7
. Divisione Parabancario (2)	746,8	729,9	655,9	642,0	13,9	16,3
. Altri crediti	23,5	37,7	74,5	41,6	- 68,5	- 43,5
-breve termine	4.678,4	4.455,9	4.296,9	4.300,5	8,9	8,8
% sul valore nominale	38,3	37,1	37,9	39,7		
-medio/lungo termine	6.792,4	6.819,7	6.307,2	5.741,9	7,7	18,3
% sul valore nominale	55,5	56,8	55,6	53,0		
. Sofferenze	759,0	735,0	746,3	782,3	1,7	- 3,0
% sul valore nominale	6,2	6,1	6,6	7,2		
-Rettifiche di valore (-)	331,3	316,7	341,0	352,8	- 2,8	- 6,1
Crediti verso banche (B)	1.029,9	1.128,4	1.198,3	1.300,4	- 14,1	- 20,8
-Valori nominali	1.042,4	1.149,1	1.219,0	1.320,3	- 14,5	- 21,0
. Riserva obbligatoria	75,4	147,9	74,1	156,7	1,8	- 51,9
. Depositi	724,9	694,7	798,9	967,2	- 9,3	- 25,1
. Conti correnti	84,2	76,8	104,4	37,0	- 19,3	127,6
. PcT attivi con banche	-	9,5	-	-	-	-
. Altri finanziamenti	157,9	220,2	241,6	159,4	- 34,6	- 0,9
-Rettifiche di valore(-)	12,5	20,7	20,7	19,9	- 39,6	- 37,2
Titoli (C)	5.225,4	5.121,0	4.933,9	4.709,5	5,9	11,0
-Titoli di Stato	3.443,6	2.919,2	3.403,0	3.702,7	1,2	- 7,0
-Altri titoli di debito	1.454,7	1.895,6	1.254,3	855,2	16,0	70,1
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	327,1	306,2	276,6	151,6	18,3	115,8

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 100 dell'attivo patrimoniale.

Gli **investimenti complessivi** a fine settembre 2000 raggiungono i 18.153,7 miliardi, valore in aumento del 5,9% nei nove mesi e del 10,1% nei dodici mesi.

I **crediti verso clientela** raggiungono i 12.229,7 miliardi, con una espansione nei nove mesi del 7,7% e nell'anno del 13%; al netto delle rettifiche di valore, l'aggregato si attesta a 11.898,4 miliardi, evidenziando un incremento

più marcato e pari all'8,1% nei nove mesi ed al 13,6% nell'anno. Tali risultati sono stati positivamente influenzati dalla fase espansiva che sta caratterizzando l'economia nazionale e regionale.

In particolare, dal punto di vista delle scadenze, entrambe le componenti, breve e medio/lungo termine, evidenziano una crescita significativa: gli impieghi a breve (4.678,4 miliardi) mostrano

un'espansione dell'8,9% nei nove mesi e dell'8,8% su base annua, mentre quella a medio lungo termine (6.792,4 miliardi) del 7,7% nei nove mesi e del 18,3% in termini tendenziali. Per quanto riguarda la divisa, gli impieghi in valute dell'area euro salgono a 11.550,9 miliardi, con un incremento del 6,5% da dicembre ed un'incidenza sul totale dei crediti lordi sostanzialmente stabile e pari al 94,4%; gli impieghi in valute non dell'area euro raggiungono i 678,8 miliardi (+35,3% rispetto a dicembre 1999); la loro incidenza sul totale dei crediti risulta pari al 5,6%.

La crescita interessa tutte le aree di affari della Banca.

La **Divisione gestione credito** si dimensiona in 5.388 miliardi, evidenziando un aumento nei nove mesi del 4,1%. Nell'ambito della Divisione, si segnala lo sviluppo dei conti correnti attivi (2.403,8 miliardi, 6,7%), la riduzione degli altri prodotti a breve termine in lire (SBF, pool a breve, sconto e pegno) a 663,9 miliardi (-6,4%), e di quelli a medio lungo termine (pool a m/l, specialprestiti personali e cessioni del quinto) a complessivi 932,2 miliardi (-1,1%). La divisione assorbe il 44,1% del totale impieghi.

La **Divisione fondiario, opere pubbliche e mutui**, evidenzia un incremento del 10,8% nei nove mesi attestandosi a 3.697,2 miliardi. L'aggregato rappresenta il 30,2% del totale degli impieghi.

La **Divisione credito mobiliare** raggiunge i 1.615,2 miliardi, con un aumento del 18,4% nei nove mesi; il comparto assorbe attualmente il 13,2% del totale degli impieghi.

La **Divisione parabancario** si dimensiona in 746,8 miliardi, registrando nel periodo un'espansione del 13,9%. L'andamento è stato influenzato in modo significativo dallo sviluppo del leasing (529,6 miliardi, 21,8%); per contro il factoring (207,1 miliardi) si mantiene sostanzialmente sugli stessi valori di dicembre (-1,6%). Il credito al consumo, la cui dimensione rimane limitata (10,1 miliardi), diminuisce del 3%.

A fine settembre 2000 circa 326,5 miliardi di finanziamenti a clientela sono coperti con contratti derivati, costituiti da swap ed opzioni.

I **crediti verso banche**, al lordo delle rettifiche di valore, scendono a 1.042,4 miliardi, in riduzione del 14,5% nei nove mesi e del 21%

nell'arco di un anno. La discesa è connessa alla riduzione dei conti correnti interbancari, scesi a 84,2 miliardi (-19,3% rispetto a dicembre).

Le presunte perdite, connesse interamente al rischio paese, sono pari a 12,5 miliardi, per cui i crediti netti si dimensionano in 1.029,9 miliardi (-14,1% su dicembre 1999).

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche), a fine settembre mostra una posizione di preditrice netta di fondi per 2.869,1 miliardi (1.779,4 miliardi a fine 1999).

Il **portafoglio titoli** di proprietà a fine settembre 2000 risulta pari a 5.225,4 miliardi, in crescita del 5,9% rispetto alla fine dell'esercizio scorso e dell'11% rispetto a settembre 1999. Tale andamento è stato determinato dallo sviluppo del comparto delle obbligazioni *corporate* e dall'espansione del comparto azionario. In particolare, il comparto dei titoli di Stato evidenzia un moderato incremento (1,2%) rispetto a dicembre, attestandosi a 3.443,6 miliardi, le obbligazioni risultano in crescita del 16% rispetto a fine anno, raggiungendo il valore di 1.454,7 miliardi e le azioni, i fondi comuni e le SICAV crescono complessivamente del 18,3% a 327,1 miliardi.

Il portafoglio immobilizzato, costituito ai sensi della comunicazione Consob del 15/2/95 e della lettera della Banca d'Italia dell'1/3/95, e gestito sulla base della delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione il 27/3/95, successivamente modificata il 6/12/99, risulta sostanzialmente stabile rispetto a fine 1999, con un valore pari a 745,9 miliardi. Sul portafoglio immobilizzato sono presenti derivati di copertura per 217,8 miliardi.

Il portafoglio non immobilizzato, pari a 4.152,4 miliardi, nei nove mesi è aumentato del 6,2%; a fronte dello stesso sono stati stipulati derivati di copertura per 975,3 miliardi.

Le minusvalenze contabilizzate sul portafoglio titoli sono pari a 54,6 miliardi; esse sono registrate alla voce 60 del conto economico "Profitti e perdite da operazioni finanziarie".

Nella stessa voce sono contabilizzate riprese di valore e rivalutazioni su titoli per 2,7 miliardi.

CONTRATTI DERIVATI (miliardi)

Capitali di riferimento (1)	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	9/00 12/99	9/00 9/99
- Forward (2)	89,1	786,2	2.480,6	3.041,6	- 96,4	- 97,1
- Swap (3)	4.872,0	4.835,7	4.130,0	3.894,9	18,0	25,1
- Future	366,3	319,9	126,0	62,9	190,7	482,4
- Opzioni su titoli (4)	278,9	123,2	167,1	156,5	66,9	78,2
- Opzioni su tassi	24,8	121,6	21,4	19,4	15,9	27,8
- Opzioni su valute	1.076,5	1.380,8	172,2	1.976,2	525,1	- 45,5
- Credit default product	217,6	196,3	-	-
Totali	6.925,2	7.763,7	7.097,3	9.151,5	- 2,4	- 24,3
- con scambio di capitali	1.537,2	1.786,9	361,6	2.132,6	325,1	- 27,9
- senza scambio di capitali	5.388,0	5.976,8	6.735,7	7.018,9	- 20,0	- 23,2
- copertura	2.413,5	2.209,8	1.440,8	1.116,9	67,5	116,1
- negoziazione	4.511,7	5.553,9	5.656,5	8.034,6	- 20,2	- 43,8
* pareggiati (5)	3.472,4	4.746,1	5.142,6	7.508,3	- 32,5	- 53,8
* aperti (6)	1.039,3	807,8	513,9	526,3	102,2	97,5

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una sola volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap e cross currency swap.

(4) La voce include i contratti interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulti esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

A fine settembre il valore nozionale dei **contratti derivati** in essere è pari a 6.925,2 miliardi, in flessione del 2,4% nel periodo e del 24,3% in termini annui. Di essi, 1.537,2 miliardi si riferiscono a contratti con scambio di capitali e 5.388 miliardi senza scambio di capitali. L'operatività si sviluppa prevalentemente attraverso contratti di negoziazione pareggiata (3.472,4 miliardi, pari al 50,1% del totale) e contratti di copertura (2.413,5 miliardi, pari al 34,9%), testimoniando l'atteggiamento prudentiale della Banca nel comparto. Le posizioni di negoziazione aperte, che espongono la Banca ai rischi di cambio e di

tasso, ammontano a 1.039,3 miliardi, pari al 15% del totale.

Per quanto riguarda le tipologie di contratto utilizzate, gli swap (4.872 miliardi) rappresentano una quota del 70,4% del totale, le opzioni su valute (1.076,5 miliardi) il 15,5% del totale ed i contratti *future*, pari a 366,3 miliardi, una quota del 5,3%.

Sui contratti derivati sono stati contabilizzati 4,2 miliardi di minusvalenze e 5 miliardi di plusvalenze.

Le controparti dei contratti derivati sono rappresentate esclusivamente da primarie banche e società, per cui non si è ritenuto di effettuare specifici accantonamenti per rischi di controparte.

LA RISCHIOSITA'

A settembre 2000 gli **aggregati a rischio**, per cassa e di firma, raggiungono i 1.209 miliardi, al netto di passaggi a perdite effettuati nei nove mesi per 92,3 miliardi (58,8 miliardi

nell'analogo periodo del 1999). Nel periodo considerato essi hanno mostrato una sostanziale stazionarietà rispetto alla fine del 1999 ed una contrazione del 3,1% in termini annui.

AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (milioni)

	30/9/00				30/6/00			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	759.002	12.919	-	771.921	735.018	13.690	-	748.708
Incagli	367.310	5.758	-	373.068	352.517	5.891	-	358.408
Rischio paese	42.122	2.059	-	44.181	55.716	2.853	-	58.569
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	15.846	-	-	15.846	15.965	-	-	15.965
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	4.012	4.012	-	-	5.440	5.440
Totale aggregati a rischio	1.184.280	20.736	4.012	1.209.028	1.159.216	22.434	5.440	1.187.090
Presunte perdite	343.756	5.578	1.204	350.538	337.384	5.816	1.204	344.404
Fondi rischi e svalutazione crediti	348.756	5.816	572	355.144	342.384	5.816	1.204	349.404
- Fondi svalutazione crediti	343.756	-	-	343.756	337.384	-	-	337.384
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	5.578	-	5.578	-	5.816	-	5.816
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	572	572	-	-	1.204	1.204
- Fondi rischi su crediti	5.000	-	-	5.000	5.000	-	-	5.000

	31/12/99				30/9/99			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	746.272	13.557	-	759.829	782.306	13.451	-	795.757
Incagli	359.963	3.814	-	363.777	357.703	8.914	-	366.617
Rischio paese	56.418	3.235	-	59.653	54.819	3.235	-	58.054
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	22.491	-	-	22.491	22.268	-	-	22.268
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	4.686	4.686	-	-	6.146	6.146
Totale aggregati a rischio	1.185.144	20.606	4.686	1.210.436	1.217.096	25.600	6.146	1.248.842
Presunte perdite	361.715	5.927	934	368.576	372.741	5.928	1.163	379.832
Fondi rischi e svalutazione crediti	366.715	5.927	934	373.576	378.741	5.928	1.163	385.832
- Fondi svalutazione crediti	361.715	-	-	361.715	372.741	-	-	372.741
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	5.927	-	5.927	-	5.928	-	5.928
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	934	934	-	-	1.163	1.163
- Fondi rischi su crediti	5.000	-	-	5.000	6.000	-	-	6.000

CREDITI PER CASSA (milioni)

	30/9/00				30/6/00			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	759.002	285.743	473.259	37,6	735.018	270.544	464.474	36,8
Incagli								
- clientela ordinaria	367.310	42.459	324.851	11,6	352.517	43.082	309.435	12,2
Rischio paese								
- clientela ordinaria	1.610	483	1.127	30,0	1.434	430	1.004	30,0
- banche	40.512	12.442	28.070	30,7	54.282	20.699	33.583	38,1
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	15.846	2.629	13.217	16,6	15.965	2.629	13.336	16,5
Totale aggregati a rischio	1.184.280	343.756	840.524	29,0	1.159.216	337.384	821.832	29,1
- clientela ordinaria	1.143.768	331.314	812.454	29,0	1.104.934	316.685	788.249	28,7
- banche	40.512	12.442	28.070	30,7	54.282	20.699	33.583	38,1
Crediti per cassa "in bonis"	12.087.815	-	12.087.815	-	12.000.482	-	12.000.482	-
- clientela ordinaria	11.085.964	-	11.085.964	-	10.905.624	-	10.905.624	-
- banche	1.001.851	-	1.001.851	-	1.094.858	-	1.094.858	-
Totale crediti per cassa	13.272.095	343.756	12.928.339	2,6	13.159.698	337.384	12.822.314	2,6
- clientela ordinaria	12.229.732	331.314	11.898.418	2,7	12.010.558	316.685	11.693.873	2,6
- banche	1.042.363	12.442	1.029.921	1,2	1.149.140	20.699	1.128.441	1,8

	31/12/99				30/9/99			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	746.272	290.411	455.861	38,9	782.306	302.086	480.220	38,6
Incagli								
- clientela ordinaria	359.963	43.105	316.858	12,0	357.703	43.482	314.221	12,2
Rischio paese								
- clientela ordinaria	1.349	405	944	30,0	1.249	374	875	29,9
- banche	55.069	20.660	34.409	37,5	53.570	19.946	33.624	37,2
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	22.491	7.134	15.357	31,7	22.268	6.853	15.415	30,8
Totale aggregati a rischio	1.185.144	361.715	823.429	30,5	1.217.096	372.741	844.355	30,6
- clientela ordinaria	1.130.075	341.055	789.020	30,2	1.163.526	352.795	810.731	30,3
- banche	55.069	20.660	34.409	37,5	53.570	19.946	33.624	37,2
Crediti per cassa "in bonis"	11.384.249	-	11.384.249	-	10.927.921	-	10.927.921	-
- clientela ordinaria	10.220.323	-	10.220.323	-	9.661.150	-	9.661.150	-
- banche	1.163.926	-	1.163.926	-	1.266.771	-	1.266.771	-
Totale crediti per cassa	12.569.393	361.715	12.207.678	2,9	12.145.017	372.741	11.772.276	3,1
- clientela ordinaria	11.350.398	341.055	11.009.343	3,0	10.824.676	352.795	10.471.881	3,3
- banche	1.218.995	20.660	1.198.335	1,7	1.320.341	19.946	1.300.395	1,5

Le **presunte perdite** scendono a 350,5 miliardi, con una diminuzione del 4,9% rispetto ai 368,6 miliardi di dicembre 1999 e del 7,7% nei 12 mesi.

L'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

- le **sofferenze** si riducono a 771,9 miliardi, in aumento dell'1,6% rispetto a fine anno e in flessione del 3% nei dodici mesi; la componente per cassa, pari a 759 miliardi, aumenta dell'1,7%, mentre quella di firma, pari a 12,9 miliardi, diminuisce del 4,7%. Il rapporto tra sofferenze ed impieghi lordi scende al 6,2%, rispetto al 6,6% di dicembre 1999. Le perdite presunte mostrano una contrazione a 290,7 miliardi (-4,4% su dicembre 1999); la componente

per cassa è pari a 285,7 miliardi e quella di firma a 5 miliardi;

- gli **incagli** si attestano a 373,1 miliardi in moderata crescita, sia nei nove mesi (2,6%), sia nell'anno (1,8%). Nel periodo considerato la componente per cassa (367,3 miliardi) aumenta del 2%, la componente di firma (5,8 miliardi) aumenta nei nove mesi del 51%; le perdite presunte, tutte per cassa, si attestano a 42,5 miliardi allineate ai valori di fine anno (-1,5%);
- il **rischio paese** scende a 44,2 miliardi, registrando una flessione del 25,9% rispetto a dicembre e del 23,9% nei dodici mesi; le posizioni per cassa sono pari a 42,1 miliardi, quelle di firma a 2,1 miliardi; le previsioni di perdita ammontano a 13,5

miliardi, in calo del 38,5% rispetto a dicembre; la componente per cassa è pari a 12,9 miliardi, quella di firma a 0,6 miliardi;

- le **posizioni ristrutturate e ristrutturande**, tutte per cassa, sono pari a 15,8 miliardi, in diminuzione del 29,5%

rispetto ai 22,5 miliardi di dicembre 1999; nei dodici mesi la riduzione è del 28,8%. Sull'aggregato, si evidenziano presunte perdite per 2,6 miliardi, in diminuzione nei nove mesi del 63,1%.

CREDITI DI FIRMA (milioni)

	30/9/00			30/6/00		
	Valore nominale	Fondo rischi su crediti	%	Valore nominale	Fondo rischi su crediti	%
	(a)	(b)	(b/a)	(a)	(b)	(b/a)
Sofferenze	12.919	4.960	38,4	13.690	4.960	36,2
Incagli	5.758	-	...	5.891	-	...
Rischio paese	2.059	618	30,0	2.853	856	30,0
Totale crediti di firma a rischio	20.736	5.578	26,9	22.434	5.816	25,9
Crediti di firma "in bonis"	1.923.064	-	...	1.719.328	-	...
Totale crediti di firma	1.943.800	5.578	0,3	1.741.762	5.816	0,3

	31/12/99			30/9/99		
	Valore nominale	Fondo rischi su crediti	%	Valore nominale	Fondo rischi su crediti	%
	(a)	(b)	(b/a)	(a)	(b)	(b/a)
Sofferenze	13.557	4.957	36,6	13.451	4.957	36,9
Incagli	3.814	-	...	8.914	-	...
Rischio paese	3.235	970	30,0	3.235	971	30,0
Totale crediti di firma a rischio	20.606	5.927	28,8	25.600	5.928	23,2
Crediti di firma "in bonis"	1.807.004	-	...	1.809.056	-	...
Totale crediti di firma	1.827.610	5.927	0,3	1.834.656	5.928	0,3

Alla fine di settembre la **rete di vendita** è costituita da 258 sportelli, rispetto ai 254 di fine 1999 (257 a giugno 2000), mentre gli sportelli automatizzati ATM – Bancomat sono saliti a 302 unità (284 a dicembre); le apparecchiature POS presso esercenti sono salite a 6.370 unità, in netta crescita rispetto alle 5.827 unità di fine 1999; infine gli sportelli di “Bancacontinua” sono stabili a quota 13. Il servizio *phone banking* ha raggiunto un numero di adesioni pari a 11.387, evidenziando un incremento del 5,8% nei nove mesi: tale fenomeno è da attribuire anche alla possibilità di accedere, tramite il canale telefonico, al servizio di *trading after-hours* sui mercati azionari, istituito dalla Borsa Italiana SpA a partire dal 15 maggio 2000.

L’ulteriore sviluppo della rete di vendita è stato recentemente promosso tramite l’avvio dell’attività dispositiva, oltre che informativa,

RETE DI VENDITA

A) SPORTELLI	30/9/00		30/6/00		31/12/99		30/9/99	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
AREA NORD-OVEST	234	90,7	234	91,1	232	91,3	231	91,7
Liguria	201	77,9	201	78,2	201	79,1	201	79,8
- Genova	133	51,6	133	51,8	132	52,0	132	52,4
- Imperia	27	10,5	27	10,5	28	11,0	28	11,1
- La Spezia	19	7,4	19	7,4	19	7,5	19	7,5
- Savona	22	8,5	22	8,6	22	8,7	22	8,7
Piemonte	19	7,4	19	7,4	18	7,1	17	6,7
Lombardia	14	5,4	14	5,4	13	5,1	13	5,2
AREA NORD-EST	18	7,0	18	7,0	17	6,7	16	6,3
Veneto	2	0,8	2	0,8	2	0,8	2	0,8
Emilia Romagna	16	6,2	16	6,2	15	5,9	14	5,6
AREA CENTRO	2	0,8	2	0,8	2	0,8	2	0,8
Toscana	2	0,8	2	0,8	2	0,8	2	0,8
AREA SUD E ISOLE	3	1,2	2	0,8	2	0,8	2	0,8
Sardegna	3	1,2	2	0,8	2	0,8	2	0,8
ESTERO: Nizza (Francia)	1	0,4	1	0,4	1	0,4	1	0,4
TOTALE	258	100,0	257	100,0	254	100,0	252	100,0

B) ALTRI CANALI DISTRIBUTIVI	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99
ATM - Bancomat	302	298	284	281
Bancacontinua (self service)	13	13	13	13
POS	6.370	6.203	5.827	5.514
Phone banking (utenti)	11.387	11.118	10.758	10.633

Il **personale** della Banca è sceso a 3.085 unità, rispetto alle 3.092 di dicembre 1999 (3.070 unità a giugno 2000) ed è suddiviso in 21 dirigenti, 240 funzionari e 2.824 tra quadri, impiegati, subalterni ed ausiliari. Il personale

attraverso internet: il collegamento *on line* con il sito www.carige.it consente alla clientela di effettuare operazioni bancarie e di svolgere attività di negoziazione di titoli.

Nel corso del trimestre si è proceduto nello sviluppo del progetto modulare di revisione della struttura organizzativa della rete di vendita caratterizzato dall’introduzione di gestori e di specialisti di segmento di clientela (*private*, *corporate* e *retail*): in particolare è entrato a regime il modulo *private*, rivolto a clienti con disponibilità finanziarie consistenti.

La Banca sta procedendo nella fase di organizzazione della rete di promotori finanziari, avvalendosi, in primo luogo, della rete commerciale delle compagnie assicurative controllate.

maschile è pari a 1.651 unità e quello femminile a 1.434 unità.

Nei nove mesi dell’anno sono state effettuate 81 assunzioni e si sono realizzate 88 cessazioni, prevalentemente in relazione al processo in atto

di esodo incentivato di personale in età pensionabile. La quota di personale operativa

sul mercato ammonta a fine settembre 2000 al 67,1% del totale.

COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	30/9/00		30/6/00		31/12/99		30/9/99	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Qualifica								
Dirigenti	21	0,7	20	0,7	26	0,8	26	0,8
Funzionari	240	7,8	234	7,6	235	7,6	236	7,6
Altro Personale	2.824	91,5	2.816	91,7	2.831	91,6	2.825	91,5
TOTALE	3.085	100,0	3.070	100,0	3.092	100,0	3.087	100,0
Attività								
Sede	1.014	32,9	1.001	32,6	1.002	32,4	1.007	32,6
Mercato	2.071	67,1	2.069	67,4	2.090	67,6	2.080	67,4

LE PARTECIPAZIONI

Alla fine di settembre 2000 le **partecipazioni in imprese del Gruppo** ammontano a 969,3 miliardi. Tale valore è aumentato rispetto ai 527,7 miliardi di fine 1999 per l'inserimento della Cassa di Risparmio di Savona SpA e delle sue controllate nel Gruppo Banca Carige, di cui ora fanno parte le seguenti società:

- Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, che esercitano attività assicurativa rispettivamente nel ramo danni e nel ramo vita;
- Banca del Monte di Lucca SpA e Cassa di Risparmio di Savona SpA, esercenti attività bancaria;
- Centro Fiduciario SpA, che svolge attività fiduciaria;
- Galeazzo Srl, Columbus Carige Immobiliare SpA e Immobiliare Ettore Vernazza SpA, che esercitano attività strumentali nel settore immobiliare.

Inoltre appartengono al Gruppo Carige le società:

- Ligure Leasing SpA, che svolge attività finanziaria;
- Immobiliare Carisa Srl, che esercita attività strumentale nel settore immobiliare.

Di tali società la Banca Carige detiene possesso indiretto tramite la controllata Cassa di Risparmio di Savona SpA.

Le **partecipazioni in imprese non del Gruppo** si dimensionano in 101,5 miliardi, contro i 531,5 miliardi di fine 1999. La diminuzione, oltre alla inclusione nel Gruppo Carige della Cassa di Risparmio di Savona SpA e delle sue controllate, è da ricondursi alla cessione della quota residua dell'ICCRl, pari a 8,8 miliardi, ed alla cessione di una quota parziale della partecipazione della Banca in Finmeccanica SpA, per 7,9 miliardi.

I TITOLI CARIGE

Nel corso dei nove mesi del 2000 il mercato azionario italiano, in linea con i principali mercati europei, ha mantenuto un andamento positivo: l'indice generale Mibtel ha segnato una crescita dell'8,1% da inizio anno e del 31,5% rispetto a settembre 1999. Il comparto finanziario mostra un andamento particolarmente positivo con un tasso di sviluppo del 19,8% e, al proprio interno, i titoli bancari evidenziano un tasso crescita pari al 17,7%; il comparto industriale cresce nei nove mesi complessivamente del 10,3% sintetizzando un miglioramento diffuso ad eccezione dei settori delle auto e delle costruzioni.

Il titolo Carige, al sesto anno di quotazione ufficiale al Mercato dei Titoli Azionari (MTA), ha registrato nel periodo una quotazione media pari a 18.439 lire, nettamente superiore alle 16.116 lire dell'analogo periodo del 1999.

L'andamento dell'azione ha segnato una forte crescita a gennaio, stabilizzandosi successivamente tra le 18.000 e le 19.000 lire. L'incremento nei nove mesi è stato del 7,1%, quello nei dodici mesi del 9,4%.

Nei nove mesi sono state trattate sul mercato borsistico n. 20.129.000 azioni Carige (17.506.500 azioni nell'analogo periodo del 1999) per un controvalore di 379 miliardi di lire (280,5 miliardi di lire nei nove mesi del 1999).

QUOTAZIONE AZIONI CARIGE NELL'ULTIMO ANNO

	Situazione al				Variazioni %	
	30/9/00	30/6/00	30/12/99	30/9/99	9/00-12/99	9/00-9/99
CARIGE	18.120	18.356	16.921	16.563	7,09	9,40
Indice gen. MIBTEL	31.323	31.704	28.976	23.818	8,10	31,51
Indice bancario MIB	1.213	1.134	1.030	943	17,77	28,63

IL CONTO ECONOMICO

L'**utile netto** dei nove mesi, pari a 143,1 miliardi, sale del 22,9% rispetto a settembre 1999.

In particolare, il **margin e d'interesse** raggiunge i 397,5 miliardi, in crescita del 9,2% rispetto all'analogo periodo del 1999: la dinamica del margine evidenzia nel terzo trimestre un recupero rispetto ai trimestri precedenti dell'esercizio in relazione all'aumento degli spread. In particolare gli interessi attivi aumentano del 14,1% a 736,7 miliardi; la componente degli interessi su crediti verso clientela è stata caratterizzata da un incremento del 18,3% rispetto all'analogo periodo del 1999 a 537,7 miliardi, mentre gli interessi su titoli registrano una crescita più contenuta pari al 6,3% a 164,1 miliardi. Gli interessi passivi si dimensionano in 339,2 miliardi, in aumento rispetto ai nove mesi del 1999 del 20,4%; in particolare gli interessi sulla raccolta da clientela evidenziano un incremento del 17,8% a 221,4 miliardi.

L'aggregato recepisce gli interessi attivi dei mutui con oneri a parziale o totale carico dello Stato o di Enti Pubblici calcolati all'originario tasso contrattuale. In merito a tali interessi si ricorda che l'art. 29 della L. 133/99 ed il successivo Decreto del Ministero del Tesoro del 24/3/2000, n. 110/2000 hanno introdotto nel nostro ordinamento rispettivamente la fattispecie della rinegoziazione dei mutui assistiti da contributo pubblico e l'obbligatorietà della stessa con decorrenza 1/7/1999. L'ABI, sentite le associate, in data 2/6/2000 ha presentato

ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio allo scopo di pervenire all'annullamento del Decreto di cui sopra e di ogni atto presupposto connesso e consequenziale. In relazione a tale azione, i cui risultati sono attesi in prossimità della fine dell'anno, non si è ritenuto di procedere al momento ad alcun accantonamento per rischi ed oneri.

I **ricavi netti da servizi** raggiungono i 376,2 miliardi evidenziando uno sviluppo del 7,8% rispetto all'analogo periodo del 1999. Tale andamento mostra nel terzo trimestre una decelerazione rispetto ai risultati ottenuti nei primi due trimestri dell'anno, a causa del minore apporto delle componenti dei profitti da operazioni finanziarie e dei dividendi, non sufficientemente compensate dalla ripresa delle commissioni. In particolare, mentre i dividendi hanno contribuito al risultato del terzo trimestre in misura contenuta ma adeguata alle attese, dal momento che la distribuzione della maggior parte degli stessi era avvenuta nel corso del secondo trimestre dell'anno, i profitti e perdite da operazioni finanziarie sono risultati condizionati anche in questo trimestre dal persistere dello sfavorevole andamento dei mercati, che ha comportato l'ulteriore incremento delle minusvalenze sul portafoglio titoli.

Più in dettaglio le **commissioni attive** ammontano a 205,6 miliardi, in crescita del 6,2%, mentre le **commissioni passive** ammontano a 14,8 miliardi, aumentando del 34,8%. I **profitti e perdite da operazioni finanziarie** sono pari a 45,5 miliardi, in flessione del 12,4% sui nove mesi 1999: tale risultato è stato determinato da un buon

andamento degli utili da negoziazione titoli (93,6 miliardi, 25,7%) a cui si contrappongono tuttavia minusvalenze per 54,6 miliardi. Gli **altri proventi di gestione** (116,6 miliardi, +10,2%) sono largamente connessi all'attività di leasing che evidenzia, rispetto al 1999 un incremento dei canoni di locazione del 16,3% a 82,4 miliardi. Gli **altri oneri di gestione** ammontano a 7,1 miliardi. Analogamente agli altri proventi, anche gli altri oneri sono in larga parte collegati all'attività di *leasing* (canoni e spese della divisione *leasing* e minusvalenze da alienazione dei beni). I ricavi da servizi incorporano 30,3 miliardi di **dividendi e altri proventi**, cresciuti dell'86,7% rispetto ai valori dell'analogo periodo del 1999.

Il **marginale d'intermediazione** raggiunge quindi i 773,7 miliardi, in crescita dell'8,5% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio 1999, ma inferiore rispetto ai risultati ottenuti nei primi due trimestri del 2000.

I **costi operativi**, dimensionati in 471,2 miliardi, evidenziano una sostanziale stabilità (+1%) rispetto ai nove mesi 1999 confermando l'andamento dei primi due trimestri dell'anno. In particolare, le spese amministrative (379,9 miliardi) registrano una contrazione dello 0,8%: al proprio interno le spese relative al personale (249,3 miliardi) presentano una diminuzione del 2,8% e le altre spese amministrative, recependo gli effetti positivi della politica di attento controllo budgetario, si dimensionano in 130,5

miliardi in crescita contenuta (3,3% sull'anno precedente).

Le **rettifiche di valore su immobilizzazioni** salgono a 91,3 miliardi, superiori del 9,3% rispetto al consuntivo 1999 in relazione allo sviluppo dell'attività di leasing. Il **risultato di gestione** si dimensiona quindi in 302,5 miliardi, in aumento del 22,6% sul consuntivo 1999, in decelerazione rispetto all'andamento evidenziato nei primi due trimestri del 2000.

Gli **accantonamenti e le rettifiche** ammontano a 44,4 miliardi, in rallentamento dell'1,9% sul risultato dei primi nove mesi del 1999 ed anche rispetto ai primi due trimestri dell'esercizio in corso.

L'**utile delle attività ordinarie** ammonta quindi a 258,1 miliardi, in aumento del 28,1% sul consuntivo 1999 ed in crescita rispetto a quanto fatto registrare nei precedenti trimestri dell'anno.

La **contribuzione straordinaria** si dimensiona in 2,8 miliardi. Tale risultato si confronta con l'utile di 14,2 miliardi dell'analogo periodo del 1999 determinato da proventi straordinari per 20,4 miliardi, di cui circa 5 miliardi per rimborsi dell'Ufficio imposte (relativi ad imposta di registro non dovuta), 4,9 miliardi derivanti dalla vendita di partecipazioni non strategiche e 2,9 miliardi per eccedenze del fondo imposte. Dedotte le imposte sul reddito (117,8 miliardi), l'**utile netto** si dimensiona in 143,1 miliardi, in crescita annua del 22,9%.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (milioni)

	Periodo					Var. 9/00 - 9/99	
	9 mesi 2000	1°sem.2000	1999	9 mesi 1999	1°sem.1999	assoluta	%
10 Interessi attivi	736.652	466.304	858.555	645.706	446.792	90.946	14,1
20 Interessi passivi	-339.196	-209.411	-371.873	-281.630	-200.429	-57.566	20,4
MARGINE DI INTERESSE	397.456	256.893	486.682	364.076	246.363	33.380	9,2
40 Commissioni attive	205.649	136.965	263.514	193.681	125.476	11.968	6,2
50 Commissioni passive	-14.753	-9.068	-16.211	-10.943	-6.962	-3.810	34,8
60 Profitti (perdite)							
da operazioni finanziarie	45.493	43.945	80.788	51.956	43.982	-6.463	-12,4
30 Dividendi e altri proventi	30.333	26.739	52.702	16.250	12.797	14.083	86,7
70 Altri proventi di gestione	116.629	76.551	144.722	105.852	69.337	10.777	10,2
110 Altri oneri di gestione	-7.147	-2.893	-11.330	-7.796	-4.443	649	-8,3
RICAVI NETTI DA SERVIZI	376.204	272.239	514.185	349.000	240.187	27.204	7,8
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	773.660	529.132	1.000.867	713.076	486.550	60.584	8,5
80 Spese amministrative	-379.875	-253.303	-526.484	-382.875	-259.822	3.000	-0,8
. Spese di personale	-249.330	-167.025	-340.692	-256.467	-171.150	7.137	-2,8
. Altre spese amministrative	-130.545	-86.278	-185.792	-126.408	-88.672	-4.137	3,3
90 Rettifiche di valore							
su immobilizzazioni							
materiali e immateriali	-91.307	-61.054	-114.068	-83.551	-54.890	-7.756	9,3
COSTI OPERATIVI	-471.182	-314.357	-640.552	-466.426	-314.712	-4.756	1,0
RISULTATO DI GESTIONE	302.478	214.775	360.315	246.650	171.838	55.828	22,6
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-1.154	-1.152	-2.751	-1.096	-944	-58	5,3
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-57.642	-42.086	-74.235	-60.729	-40.948	3.087	-5,1
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	14.417	7.989	24.508	17.105	12.856	-2.688	-15,7
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-5.000	-	-	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-35	-35	-2.842	-535	-535	500	-93,5
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	1.953	-	-	-	-
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-44.414	-35.284	-58.367	-45.255	-29.571	841	-1,9
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	258.064	179.491	301.948	201.395	142.267	56.669	28,1
180 Proventi straordinari	9.812	6.816	44.109	20.390	17.739	-10.578	-51,9
190 Oneri straordinari	-6.973	-4.628	-10.112	-6.146	-5.019	-827	13,5
200 UTILE STRAORDINARIO	2.839	2.188	33.997	14.244	12.720	-11.405	-80,1
UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO	260.903	181.679	335.945	215.639	154.987	45.264	21,0
215 Accantonamento a riserva di concentrazione	-	-	-	-	-	-	-
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-117.800	-81.800	-154.300	-99.200	-73.700	-18.600	18,8
230 UTILE D'ESERCIZIO	143.103	99.879	181.645	116.439	81.287	26.664	22,9

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
EVOLUZIONE TRIMESTRALE (milioni)

	Esercizio 2000			Esercizio 1999			
	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre	4° trimestre	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
10 Interessi attivi	270.348	234.357	231.947	212.849	198.914	212.536	234.256
20 Interessi passivi	-129.785	-113.838	-95.573	-90.243	-81.201	-92.562	-107.867
MARGINE DI INTERESSE	140.563	120.519	136.374	122.606	117.713	119.974	126.389
40 Commissioni attive	68.684	64.121	72.844	69.833	68.205	68.027	57.449
50 Commissioni passive	-5.685	-4.416	-4.652	-5.268	-3.981	-5.095	-1.867
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	1.548	3.408	40.537	28.832	7.974	21.442	22.540
30 Dividendi e altri proventi	3.594	26.256	483	36.452	3.453	12.611	186
70 Altri proventi di gestione	40.078	39.810	36.741	38.870	36.515	35.944	33.393
110 Altri oneri di gestione	-4.254	-1.315	-1.578	-3.534	-3.353	-1.897	-2.546
RICAVI NETTI DA SERVIZI	103.965	127.864	144.375	165.185	108.813	131.032	109.155
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	244.528	248.383	280.749	287.791	226.526	251.006	235.544
80 Spese amministrative	-126.572	-122.144	-131.159	-143.609	-123.053	-139.562	-120.260
. Spese di personale	-82.305	-83.854	-83.171	-84.225	-85.317	-86.324	-84.826
. Altre spese amministrative	-44.267	-38.290	-47.988	-59.384	-37.736	-53.238	-35.434
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-30.253	-30.913	-30.141	-30.517	-28.661	-27.634	-27.256
COSTI OPERATIVI	-156.825	-153.057	-161.300	-174.126	-151.714	-167.196	-147.516
RISULTATO DI GESTIONE	87.703	95.326	119.449	113.665	74.812	83.810	88.028
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-2	-584	-568	-1.655	-152	-719	-225
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-15.556	-21.345	-20.741	-13.506	-19.781	-20.385	-20.563
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	6.428	3.401	4.588	7.403	4.249	8.310	4.546
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-5.000	-	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-	-35	-	-2.307	-	-535	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	1.953	-	-	-
ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE	-9.130	-18.563	-16.721	-13.112	-15.684	-13.329	-16.242
170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	78.573	76.763	102.728	100.553	59.128	70.481	71.786
180 Proventi straordinari	2.996	3.718	3.098	23.719	2.651	12.339	5.400
190 Oneri straordinari	-2.345	-1.834	-2.794	-3.966	-1.127	-1.877	-3.142
200 UTILE STRAORDINARIO	651	1.884	304	19.753	1.524	10.462	2.258
UTILE ANTE IMPOSTE SUL RED.	79.224	78.647	103.032	120.306	60.652	80.943	74.044
215 Accantonamento a riserva di concentrazione	-	-	-	-	-	-	-
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-36.000	-35.700	-46.100	-55.100	-25.500	-38.400	-35.300
230 UTILE D'ESERCIZIO	43.224	42.947	56.932	65.206	35.152	42.543	38.744

I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

A partire dal mese di ottobre è stato avviato il collocamento di tre nuovi fondi comuni di investimento istituiti da Eptafund ed appartenenti alla c.d. categoria dei "fondi di fondi". Si tratta di Epta Multifondo 1, Epta Multifondo 2 ed Epta Multifondo 3, appartenenti alla tipologia dei fondi obbligazionari misti (Epta Multifondo 1) e dei fondi bilanciati obbligazionari (Epta Multifondo 2 e 3). I profili di rischio variano in misura crescente da Multifondo 1 a Multifondo 3.

Inoltre, in collaborazione con Intesa Asset Management, è iniziata sempre in ottobre la commercializzazione di ulteriori tre fondi comuni, denominati IAM Europa Corporate Bond (fondo obbligazionario ad accumulazione dei proventi che investe in obbligazioni emesse

da imprese presenti sull'euromercato), IAM International Corporate Bond (fondo obbligazionario ad accumulazione dei proventi che investe in obbligazioni emesse da imprese italiane od estere) e IAM Corporate Bond (fondo obbligazionario ad accumulazione dei proventi che investe in obbligazioni convertibili a livello internazionale).

Rispetto alla fine di settembre il numero dei dipendenti è sceso a 3.081 unità.

La gestione della Banca nel prosieguo dell'esercizio conferma l'andamento positivo rilevato nei nove mesi. Per fine anno si prevede un risultato economico superiore a quello dello scorso esercizio ed in linea con le previsioni di budget.

NOTE ESPLICATIVE

La Relazione trimestrale della Banca Carige al 30 settembre 2000 è stata predisposta ai sensi del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971.

In merito si evidenzia quanto segue:

- la situazione patrimoniale ed economica è stata redatta sulla base degli stessi criteri contabili e di valutazione utilizzati nel bilancio di esercizio 1999;
- il conto economico infrannuale è stato redatto secondo il principio della

competenza economica. In particolare le imposte sul reddito, determinate in base alla fiscalità corrente e differita, tengono anche conto, come avvenuto nel bilancio 1999, delle agevolazioni di cui all'art.3 del D.Lgs. 153/99, con minori accantonamenti nel periodo per 1,9 miliardi;

- la situazione patrimoniale ed economica trimestrale non è oggetto di revisione contabile da parte del revisore indipendente.

Genova, 13 novembre 2000

Il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Variazioni %						
	(importi in milioni di lire)	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	9-00/12-99	9-00/9-99
10 - CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO							
BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI		137.055	139.218	157.432	125.926	- 12,9	8,8
20 -							
TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI							
AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO							
PRESSO BANCHE CENTRALI		1.260.458	948.494	1.856.585	2.469.815	- 32,1	- 49,0
30 - CREDITI VERSO BANCHE:		1.029.921	1.128.441	1.198.335	1.300.395	- 14,1	- 20,8
(a) a vista		137.028	215.472	237.933	219.309	- 42,4	- 37,5
(b) altri crediti		892.893	912.969	960.402	1.081.086	- 7,0	- 17,4
40 - CREDITI VERSO CLIENTELA		11.394.965	11.208.653	10.583.570	10.081.871	7,7	13,0
di cui:							
- crediti con fondi di terzi							
in amministrazione		320	320	186	9.310	72,0	- 96,6
50 - OBBLIGAZIONI E							
ALTRI TITOLI DI DEBITO:		3.637.832	3.866.317	2.800.718	2.088.055	29,9	74,2
(a) di emittenti pubblici		2.183.069	2.365.908	1.600.555	1.232.898	36,4	77,1
(b) di banche		882.663	993.976	641.744	604.726	37,5	46,0
di cui:							
- titoli propri		102.246	113.648	99.189	85.301	3,1	19,9
(c) enti finanziari		462.951	408.919	275.201	66	68,2	...
di cui:							
- titoli propri		-	-	-	-	-	-
(d) di altri emittenti		109.149	97.514	283.218	250.365	- 61,5	- 56,4
60 - AZIONI, QUOTE							
E ALTRI TITOLI DI CAPITALE		327.069	306.223	276.590	151.615	18,3	...
70 - PARTECIPAZIONI		101.471	101.446	531.505	270.390	- 80,9	- 62,5
80 - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE							
DEL GRUPPO		969.328	959.328	527.724	295.719	83,7	...
90 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		48.749	52.567	57.103	54.404	- 14,6	- 10,4
di cui:							
- costi di impianto		9.866	10.915	13.012	12.833	- 24,2	- 23,1
- avviamento		8.395	10.074	13.431	15.110	- 37,5	- 44,4
100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		969.910	955.215	901.509	864.486	7,6	12,2
di cui:							
- in locazione finanziaria		503.453	485.220	425.773	390.010	18,2	29,1
120 - AZIONI O QUOTE PROPRIE		30.441	28.378	9.788	2.148
<i>(valore nominale: 19,933)</i>							
130 - ALTRE ATTIVITA'		428.542	778.652	762.783	965.710	- 43,8	- 55,6
140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI:		244.410	174.776	138.899	174.424	76,0	40,1
(a) ratei attivi		225.661	154.389	132.339	166.734	70,5	35,3
(b) risconti attivi		18.749	20.387	6.560	7.690
di cui:							
- disaggio di emissione su titoli		2.811	2.955	1.455	768	93,2	...
TOTALE DELL'ATTIVO		20.580.151	20.647.708	19.802.541	18.844.958	3,9	9,2

PASSIVO

(importi in milioni di lire)

	30/09/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	Variazioni %	
					9-00/12-99	9-00/9-99
10 - DEBITI VERSO BANCHE:	3.911.479	3.252.765	2.998.448	2.718.639	30,5	43,9
(a) a vista	274.262	252.475	52.027	117.922
(b) a termine o con preavviso	3.637.217	3.000.290	2.946.421	2.600.717	23,4	39,9
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA:	6.911.747	6.987.648	7.381.578	7.171.642	- 6,4	- 3,6
(a) a vista	6.283.546	6.350.397	6.809.281	6.603.580	- 7,7	- 4,8
(b) a termine o con preavviso	628.201	637.251	572.297	568.062	9,8	10,6
30 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	5.420.815	5.559.253	4.944.114	4.367.644	9,6	24,1
(a) obbligazioni	4.404.845	4.461.780	3.745.855	3.116.937	17,6	41,3
(b) certificati di deposito	943.481	996.049	1.102.221	1.159.035	- 14,4	- 18,6
(c) altri titoli	72.489	101.424	96.038	91.672	- 24,5	- 20,9
40 - FONDI DI TERZI						
IN AMMINISTRAZIONE	460	488	445	9.602	3,4	- 95,2
50 - ALTRE PASSIVITA'	515.025	1.119.873	683.685	885.715	- 24,7	- 41,9
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI:	250.048	240.932	201.802	220.500	23,9	13,4
(a) ratei passivi	178.478	169.165	154.483	167.366	15,5	6,6
(b) risconti passivi	71.570	71.767	47.319	53.134	51,3	34,7
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	112.881	110.930	112.786	111.260	0,1	1,5
80 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	732.662	694.009	760.740	705.219	- 3,7	3,9
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	575.388	575.086	574.352	574.579	0,2	0,1
(b) fondi imposte e tasse	132.902	94.341	163.092	110.537	- 18,5	20,2
(c) altri fondi	24.372	24.582	23.296	20.103	4,6	21,2
90 - FONDI RISCHI SU CREDITI	5.000	5.000	5.000	6.000	-	- 16,7
100 - FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	10.000	10.000	10.000	10.000	-	-
120 - CAPITALE	1.970.173	1.970.173	1.970.173	1.970.173	-	-
130 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	299.189	299.189	299.189	299.189	-	-
140 - RISERVE	282.164	282.164	237.531	237.531	18,8	18,8
(a) riserva legale	71.043	71.043	52.878	52.878	34,4	34,4
(b) riserva per azioni o quote proprie	30.441	28.378	9.788	2.148
(c) riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
(d) altre riserve	180.680	182.743	174.865	182.505	3,3	- 1,0
150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE UTILI PORTATI A NUOVO	15.405	15.405	15.405	15.405	-	-
170 - UTILE D'ESERCIZIO	143.103	99.879	181.645	116.439	- 21,2	22,9
TOTALE DEL PASSIVO	20.580.151	20.647.708	19.802.541	18.844.958	3,9	9,2

GARANZIE E IMPEGNI

10 - GARANZIE RILASCIATE	1.944.403	1.742.365	1.828.213	1.835.259	6,4	5,9
di cui:						
- accettazioni	11.796	19.736	15.572	19.843	- 24,2	- 40,6
- altre garanzie	1.932.607	1.722.629	1.812.641	1.815.416	6,6	6,5
20 - IMPEGNI	1.244.592	955.223	820.521	860.022	51,7	44,7
di cui:						
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO

(importi in milioni di lire)	30/9/00	30/6/00	31/12/99	30/9/99	Variazioni % 9-00/9-99
10 . INTERESSI ATTIVI					
E PROVENTI ASSIMILATI	736.652	466.304	858.555	645.706	14,1
di cui:					
- su crediti verso clientela	537.280	342.464	606.567	454.850	18,1
- su titoli di debito	164.138	101.506	202.550	154.386	6,3
20 . INTERESSI PASSIVI					
E ONERI ASSIMILATI	- 339.196	- 209.411	- 371.873	- 281.630	20,4
di cui:					
- su debiti verso clientela	- 67.510	- 41.435	- 77.635	- 58.133	16,1
- su debiti rappresentati da titoli	- 153.362	- 96.709	- 167.315	- 128.213	19,6
30 . DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	30.333	26.739	52.702	16.250	86,7
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	3.371	2.083	5.768	2.453	37,4
(b) su partecipazioni	20.110	17.804	45.157	13.797	45,8
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	6.852	6.852	1.777	-	...
40 . COMMISSIONI ATTIVE	205.649	136.965	263.514	193.681	6,2
50 . COMMISSIONI PASSIVE	- 14.753	- 9.068	- 16.211	- 10.943	34,8
60 . PROFITTI (PERDITE)					
DA OPERAZIONI FINANZIARIE	45.493	43.945	80.788	51.956	- 12,4
70 . ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	116.629	76.551	144.722	105.852	10,2
80 . SPESE AMMINISTRATIVE:	- 379.875	- 253.303	- 526.484	- 382.875	- 0,8
(a) spese per il personale	- 249.330	- 167.025	- 340.692	- 256.467	- 2,8
di cui:					
- salari e stipendi	- 164.341	- 109.623	- 223.135	- 167.945	- 2,1
- oneri sociali	- 44.265	- 29.732	- 65.103	- 49.939	- 11,4
- trattamento di fine rapporto	- 12.527	- 8.531	- 16.380	- 12.049	4,0
- trattamento di quiescenza e simili	- 16.124	- 10.759	21.906	- 15.668	2,9
(b) altre spese amministrative	- 130.545	- 86.278	- 185.792	- 126.408	3,3
90 . RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	- 91.307	- 61.054	- 114.068	- 83.551	9,3
100 . ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	- 1.154	- 1.152	- 2.751	- 1.096	5,3
110 . ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 7.147	- 2.893	- 11.330	- 7.796	- 8,3
120 . RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 57.642	- 42.086	- 74.235	- 60.729	- 5,1
130 . RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	14.417	7.989	24.508	17.105	- 15,7
140 . ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	- 5.000	-	-
150 . RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- 35	- 35	- 2.842	- 535	- 93,5
160 . RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	1.953	-	-
170 . UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	258.064	179.491	301.948	201.395	28,1
180 . PROVENTI STRAORDINARI	9.812	6.816	44.109	20.390	- 51,9
190 . ONERI STRAORDINARI	- 6.973	- 4.628	- 10.112	- 6.146	13,5
200 . UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	2.839	2.188	33.997	14.244	- 80,1
215 . ACCANTONAMENTO A RISERVA DI CONCENTRAZIONE	-	-	-	-	-
220 . IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 117.800	- 81.800	- 154.300	- 99.200	18,8
230 . UTILE D'ESERCIZIO	143.103	99.879	181.645	116.439	22,9